

Lunedì 7 aprile 1997

18 l'Unità

GLI SPETTACOLI

L'amarcord
di Kemp
conquista
Bari

BARI. I sogni di ogni artista, il desiderio di salire in palcoscenico e, vestiti gli abiti di tutte le vite che ha vissuto sul palcoscenico, esprimere sentimenti ed emozioni: è quanto Lindsay Kemp racconta con «Reves de lumière» il suo ultimo spettacolo che è stato presentato ieri sera a Bari per la stagione del «Teatroeam». Si tratta di una sorta di testamento spirituale: il pubblico conosce i personaggi inquietanti e trasversali cari a Kemp, ma questa volta li vede in scena isolati nella loro essenzialità, non inseriti in una scenografia o in gruppo di ballerini, forse per questo ancora più essenziali ed espressivi, autori di piccolissimi gesti. Kemp ripercorre i sogni di tutta la sua carriera. Ed ecco la Divina del «Café des fleurs» che è un ricordo di «Flowers», Pierrot, «Il fiore», ma anche uno straordinario parallelo tra Mozart e Salieri e soprattutto il ritratto di Farinelli, colto nella solitudine della vecchiaia, interpretato su musica di Haendel. Nel secondo atto ritorna la ferocia di Salomè, la morte del «Cigno», il livido giardino innevato dove si manifesta la follia del ballerino Nijinski ed il sogno onnipotente di essere e volare come un angelo su musica di Verdi. Calorosissimi gli applausi del pubblico.

L'EVENTO

Trionfo a Roma per il coro delle voci bianche Arcum diretto da Paolo Lucci

Da Mary Poppins a Benjamin Britten
i bambini cantori conquistano la scena

Gremio il Teatro Valle per la prima delle sei mattinate che Santa Cecilia ha dedicato ai bambini. I prossimi appuntamenti si terranno in altri luoghi della capitale. Il programma prevedeva un misto di canzoni e di pezzi più impegnativi.

ROMA. Sono arrivati in tantissimi, accompagnati dai genitori, mano nella mano o addirittura in braccio, educati ed emozionati come al primo giorno di scuola o, forse, di asilo. Un vero assalto al botteghino del Teatro Valle, a prezzi più che popolari, per assistere al primo dei concerti del ciclo «Santa Cecilia per i bambini», sei «matinée» pensate per un pubblico «vietato ai maggiori», che fino al 25 maggio invaderà gioiosamente altri luoghi deputati della capitale, dal Teatro Quirino all'Auditorium della Conciliazione. Il successo non poteva essere più incoraggiante per questa iniziativa senza precedenti nella storia dell'Accademia, che opportunamente ha deciso di investire nel pubblico di domani, offrendo musica e divertimento nello spirito del gioco.

Già l'immagine scelta per il manifesto di cui la città è stata tappezzata invogliava a partecipare: una coloratissima fantasia grafica di Alessandro Ferraro nella quale, come in un dipinto di Chagall, un Pinocchio violinista dialoga con un Gatto con gli stivali al tamburo e un Aladino alla tromba. Quei personaggi che i bambini rivedono oggi in videocassetta, parcheggiati davanti al televisore di casa e che continuano a ronzare nella loro fantasia grazie alle colonne sonore dei cartoni animati. Non a caso, allora, proprio le canzoni dei film di Walt Disney, rielaborate da Arnaldo Boreggi per il coro di voci bianche dell'Arcum, hanno fatto da ouverture. Da «Peter Pan» a «Mary Poppins», dall'innossidabile «Biancaneve» al recente «Aladin», le tritite grazie, le marce fischiettate, «i sogni son desideri» hanno illuminato i volti dei più piccoli, rievocando qualche ri-



Un disegno di Lele Luzzati, scenografo particolarmente caro ai bambini

cordo anche nei più grandi. Ma più della musica è sembrato importante che i bambini vedessero e sentissero altri bambini cantare e recitare, protagonisti e non più solo spettatori passivi. Il primo passo per andare verso la musica, per avvicinare quell'oggetto misterioso, fatto di intraducibili pallini neri e di stanghette sui pentagrammi che diventano suoni, in-

zia da qui: dall'abitudine. Quella che deve responsabilizzare i genitori e, ancor più, le istituzioni verso un ritorno reale dell'insegnamento della musica e del canto nelle scuole, per poi affrontare senza paura il passo successivo: entrare a teatro anche quando in locandina non compaiono solo Mozart e Beethoven.

Più che mai opportuno, dunque, è

stato inserire nella seconda parte del programma, oltre a una breve azione scenica di Paolo Lucci, direttore dell'Arcum, «Addio fanciullo», ispirata a un verso di Sandro Penna, due opere di compositori del nostro secolo, Sylvano Bussotti e Benjamin Britten, dove al canto si associa la recitazione, l'impegno totale del teatro, il divertimento di mettersi in costume. Di

Britten, che all'infanzia ha dedicato molta attenzione, mettendone in luce attraverso la musica anche gli aspetti più inquietanti e misteriosi, è stato eseguito il vaudeville «The golden vanity» del 1996, nella traduzione italiana di Fedele D'Amico. È una guerra tra marinai inglesi e pirati, dove le navi sono panche, le onde sono gli stessi pirati che nuotano dopo l'affondamento e il mezzo è un bambino che viene lasciato annegare dal capitano che ha promesso la figlia in sposa al nostromo. Il pianoforte, discreto e quasi straniato, commenta l'azione, non senza proiettare nel gioco quell'ombra malinconica che avverte come la vita, anche nella finzione del teatro, sia una cosa assai seria. Solare e malizioso, sottilmente sensuale, invece Sylvano Bussotti che con «Imago» ha creato un piccolo capolavoro. Venti bambini e adolescenti entrano in scena vestiti di poco, con elmi pallonici, mantelli e cestini. Ciascuno pronuncia il suo nome, Alessandro, Daniele, ecc. intrecciando una polifonia vocale di suoni, rumori, interiezioni, esclamazioni festosissime tra versi di Shakespeare, Campana e Pasolini.

Una cifra inconfondibilmente sua che illumina l'infanzia di una quasi stanca, lunare bellezza. E dove il terzetto che alla fine si arrotola nella bandiera tricolore è un coup de théâtre da maestro. Bambini che giocano, bambini che muiono, bambini che amano. La festa è anche pensiero, riflessione, incanto, per crescere meglio, in attesa della «Pantera rosa» e delle musiche per ottoni e percussioni di domenica prossima. Prenotarsi per tempo.

Marco Spada

Bob Dylan

A settembre
il nuovo album

L'album di Dylan slitta a settembre perché l'artista non era soddisfatto di quanto aveva inciso. Annunciata per questo mese, la pubblicazione del nuovo album di Bob Dylan è stata ancora una volta rinviata, forse a fine estate. Secondo alcuni voci Dylan avrebbe chiesto aiuto a Daniel Lanois. Per i discografici italiani della Columbia, l'etichetta del musicista americano, non tutto il materiale inciso verrà riutilizzato per la versione definitiva.

Jazz

Roach e Weston
concerto insieme

Illustri veterani del jazz il batterista Max Roach e il pianista Randy Weston, eppure non avevano mai suonato insieme. I due artisti si sono esibiti ieri sera in un applaudito concerto al teatro Valli di Reggio Emilia, un' esclusiva nazionale in collaborazione con il festival parigino «Les banlieues bleues». «Io e Randy siamo cresciuti assieme a Brooklyn - ha detto Roach ai giornalisti - lui frequentava la mia casa, dove con Charlie Parker, George Russell e Dizzy Gillespie passavamo giornate intere a discutere di musica e a suonare». «A Max devo molto - ha replicato Weston - non soltanto come musicista, ma anche come uomo». Roach non è nuovo al duo con il pianoforte: sono celebri i suoi incontri con Dollar Brand, Cecil Taylor, Chick Corea e Giorgio Gaslini. Con Weston, pianista monicano dal fraseggio conciso, ha dato vita a un concerto basato sull'improvvisazione.

FAI CRESCERE LA SPERANZA

Sabato 12
e domenica 13 aprile

fiorincittà

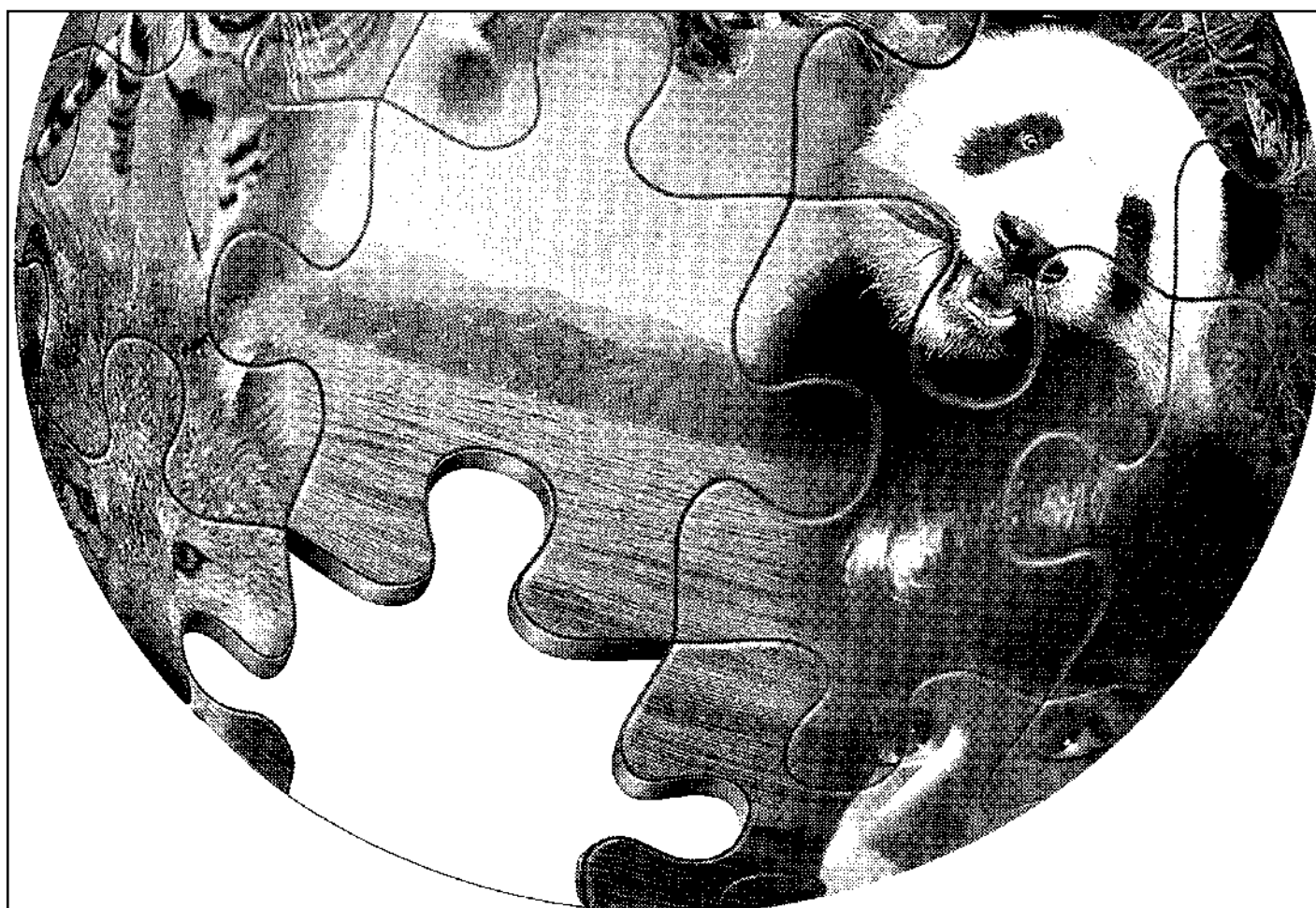
Migliaia di colori
per vincere la Sclerosi Multipla.

I bulbi olandesi in 500 piazze d'Italia.

AGRIGENTO - ALESSANDRIA - AOSTA - AREZZO - ASCOLI PICENO - BARI - BELLUNO - BENEVENTO - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CAMPOBASSO - CASERTA - CATANIA - CATANZARO - CHIETI - COMO - COSENZA - CREMONA - CUNEO - FERRARA - FIRENZE - FOGGIA - FROSINONE - GENOVA - GROSSETO - IMPERIA - LA SPEZIA - LATINA - LECCE - LIVORNO - LUCCA - MACERATA - MANTOVA - MESSINA - MILANO - MODENA - NAPOLI - ORISTANO - PADOVA - PALERMO - PARMA - PESARO - PESCARA - PISA - PISTOIA - PORDENONE - POTENZA - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA - RIETI - RIMINI - ROMA - ROVIGO - SALERNO - SASSARI - SAYONA - SIENA - SIRACUSA - TARANTO - TERNI - TORINO - TRIESTE - UDINE - VENEZIA - VERCELLI - VERONA - VICENZA.

ASSOCIAZIONE ITALIANA
SCLEROSI MULTIPLA

Per le notizie sulle altre località: AISM Sede Nazionale - Vico Chiuso Pagli, 3 - 16128 Genova
Tel. 010/27131 - Fax 010/2470226 - C.C.P. 670000 - C.C.B. n. 25000/00 Intestato a: AISM - Assistenza e ricerca,
c/o Credito Italiano Ag. 18, via Fieschi 19/R - 16121 Genova - CAB 01418 - ABI 02008

Ci sono tante creature che non
possono fermare
il degrado del pianeta.

Tu puoi.

SÌ
voglio fare la mia parte.

Voglio aiutare la Campagna
per un Futuro Sostenibile del WWF
e inviare un contributo di lire:

100.000 50.000 20.000

Cognome:

Nome:

Via:

N°:

C.A.P.:

Località:

PROV.:

Tel.:

Mandatemi maggiori informazioni su come
posso aiutare la Campagna WWF 2000.

Compila e spedisci questo coupon in busta chiusa a:
WWF - Via Garigliano 57 - 00198 Roma
(Fax n. 06/85300612)

WWF 2000
CAMPAGNA PER UN
FUTURO SOSTENIBILE

LET'S LEAVE OUR CHILDREN A LIVING PLANET.